

Gli interventi per la mobilità pedonale

Gli interventi previsti, per effetto dei moderati volumi di flussi pedonali previsti per questo itinerario, sono di limitata entità ma comunque in grado di assicurare fluidità e sicurezza anche a maggiori volumi dovuti a gruppi organizzati in occasione di particolari ricorrenze.

L'itinerario pedonale comprende: Borgo Santo Spirito, via dei Penitenzieri, piazza della Rovere, lungotevere Gianicolense, via della Lungara, via della Scala, Santa Maria in Trastevere, via della Lungaretta, ponte Cestio, piazza di Monte Savello, via del Foro Olitorio, via Luigi Petroselli, lungotevere Aventino, via Marmorata, piazza di Porta San Paolo, via Ostiense, Basilica di San Paolo fuori le Mura.

Dal colonnato di piazza San Pietro, e precisamente sul lato sinistro della piazza, inizia il percorso impegnando Borgo Santo Spirito o meglio il tratto fino a via dei Penitenzieri. Su Borgo Santo Spirito vige il senso unico di marcia in direzione San Pietro, mentre in via dei Penitenzieri il senso unico in direzione di Borgo Santo Spirito consente, dopo l'attraversamento del medesimo, di raggiungere via della Conciliazione attraverso via dei Cavalieri del Santo Sepolcro.

Per questa prima parte del percorso si rimanda a quanto previsto nel Piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Pietro in Vaticano.

Per la mobilità in questo settore inoltre, si deve tener conto del progetto, attualmente in fase preliminare, del raddoppio della galleria Principe Amedeo di Savoia Aosta. Infatti, istituendo il doppio senso di marcia nella galleria medesima, lo schema circolatorio della zona potrà essere sostanzialmente modificato: il traffico veicolare di attraversamento diretto al quartiere Aurelio e a Monteverde non dovrà più passare per via della Conciliazione e per Borgo Santo Spirito, consentendo così su queste strade una maggiore e più sicura percorribilità pedonale.

Tuttavia, qualora l'intervento innanzi richiamato non potesse essere realizzato, è opportuno proporre per Borgo Santo Spirito l'allargamento fino a 3 - 3,5 m del marciapiede sinistro in direzione San Pietro.

L'intervento si presenta particolarmente necessario nel breve tratto più stretto (dal civico n.9 al civico n.19), in prosecuzione del quale i flussi pedonali potrebbero transitare su una zona pedonale rialzata che si riporti al livello della sede carrabile mediante una piccola scalinata, in continuità con la scalinata che dà accesso alla Chiesa dei Santi Michele e Magno. Per i disabili sarà necessario prevedere una fascia adiacente al breve percorso in rilevato, di sezione non inferiore a 1,30 m, opportunamente protetta con parapetonali.

Il tronco di Borgo Santo Spirito, sul quale è necessario prevedere l'allargamento dei marciapiedi, non va oltre via dei Penitenzieri, per la quale è necessario prevedere l'allargamento del marciapiede di destra in direzione di piazza della Rovere. Solo in questo caso, tenuto conto delle dimensioni della sezione stradale, l'ampliamento del marciapiedi sarà realizzato con l'eliminazione della sosta.

Raggiunta e superata piazza della Rovere, dove per i flussi pedonali esistono già sufficienti spazi e congrua protezione ai fini della sicurezza, in quanto sulla piazza i movimenti sono disciplinati da un impianto semaforico, sul lungotevere Gianicolense fino a via della Lungara è possibile ampliare la larghezza del marciapiedi sul lato destro fino ad una dimensione di circa 3,50 m.

Per via della Lungara, dal bivio del lungotevere Gianicolense fino al raccordo carrabile con il lungotevere stesso all'altezza di Ponte Mazzini (davanti all'ingresso del carcere di Regina Coeli), si prevede di realizzare, ove necessario, un marciapiede di limitate dimensioni sul lato sinistro (direzione Trastevere), privo di esercizi o accessi; sul lato opposto infatti l'esistente superficie pedonale non appare sufficiente. Potrebbe anche essere opportuno prendere in considerazione l'uso del marciapiede del lungotevere Gianicolense, che corre adiacente a via della Lungara stessa, ma solo a quota più elevata. All'altezza di ponte Mazzini è possibile l'uso della breve rampa o della scalinata per portarsi alla quota stradale di via della Lungara.

Per la restante parte di via della Lungara, su cui vige peraltro il provvedimento di Zona a Traffico Limitato, fino all'altezza di via Garibaldi, non si ravvisano particolari difficoltà. Infatti, salvo sulla sezione in corrispondenza della Porta Settimiana, su entrambi i lati esistono marciapiedi che possono assorbire la maggiorazione di volume pedonale.

Con la prosecuzione su via della Scala si entra nella zona pedonale, dove le strade, ancorché prive di marciapiedi, sono normalmente destinate ad essere fruite da parte dei flussi pedonali. Non si riscontrano necessità di intervento in piazza Sant'Egidio, in via della Paglia, in piazza di Santa Maria in Trastevere, in via San Francesco a Ripa, in via e piazza di Porta Portese e sul ponte Sublicio. Per quanto riguarda la possibile diramazione, l'attraversamento della direttrice di viale Trastevere, all'altezza di piazza Sonnino, avviene in zona protetta da apposito impianto semaforico che consente una agevole prosecuzione dell'itinerario lungo l'altro tronco di via della Lungaretta, da viale Trastevere a piazza in Piscinula.

Attraverso piazza della Gensola o mediante una breve e ampia scalinata ubicata in fondo a piazza in Piscinula, si raggiunge comodamente il Lungotevere degli Anguillara all'altezza del Ponte Cestio.

L'attraversamento pedonale del Lungotevere è protetto da impianto semaforico. Successivamente attraverso il Ponte Cestio si raggiunge l'Isola Tiberina dove ha sede un importante struttura ospedaliera. Su ponte Cestio i transiti veicolari sono limitati e consentiti esclusivamente a chi è diretto all'ospedale.

Dall'altra parte dell'isola il ponte Fabricio, completamente pedonalizzato, consente di raggiungere piazza di Monte Savello dopo aver attraversato il lungotevere de' Cenci con la protezione di apposito impianto semaforico esistente allo sbocco del ponte stesso.

Piazza di Monte Savello, via del Foro Olitorio e via Luigi Petroselli presentano spazi a disposizione del transito pedonale che non comportano preoccupazione per il sovrapporsi di ulteriori flussi di pellegrini in transito.

Sul lungotevere Aventino il flusso pedonale potrà scorrere sul lato adiacente il muraglione del Tevere utilizzando il capiente marciapiede per raggiungere piazza dell'Emporio proseguendo poi per via Marmorata attraversando le sedi carrabili con la protezione dell'impianto semaforico esistente all'altezza di ponte Sublicio. In questo tratto la diramazione si ricollega con il percorso principale.

Solo in via Persichetti, breve tronco stradale che da via Marmorata, all'altezza di piazza di Porta San Paolo, immette direttamente su piazzale Ostiense, si prevede un allargamento, di almeno 1,5 m del marciapiedi sul lato destro adiacente alla Piramide Cestia.

Per il resto del percorso, cioè via Marmorata e via Ostiense, fino alla Basilica di San Paolo fuori le Mura, esistono su entrambi i lati ampi marciapiedi e per essi, in particolare per via Ostiense, si rimanda a quanto previsto dal Piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Paolo fuori le Mura.

Nella scheda seguente viene riportato il quadro degli interventi e dei provvedimenti previsti:

<i>C1 San Pietro in Vaticano - San Paolo fuori le Mura</i>	
<i>Tronco di percorso</i>	<i>Provvedimenti da adottare</i>
Borgo Santo Spirito (da via Paolo VI a via dei Penitenzieri)	Allargamento marciapiedi di destra e protezione a raso per i disabili
Via dei Penitenzieri	Ampliamento marciapiede destro
Piazza della Rovere	Nessun intervento
Lungotevere Gianicolense (da piazza della Rovere a via della Lungara)	Ampliamento del marciapiede fino ad una larghezza di m 5,5
via della Lungara (da bivio con Lungotevere Gianicolense a via San Francesco di Sales)	Proposta di transito sull'adiacente marciapiede del Lungotevere Gianicolense a quota diversa - su via della Lungara è possibile proporre uno stretto marciapiede
via della Lungara (da via San Francesco di Sales a via Garibaldi)	Nessun intervento
via della Scala, piazza Sant'Egidio, Santa Maria in Trastevere, via della Lungaretta	Zona pedonale
via San Francesco a Ripa, via e piazza di Porta Portese, ponte Sublicio	Nessun intervento
piazza dell'Emporio, via Marmorata	Nessun intervento
via Persichetti e piazzale Ostiense	Allargamento del marciapiede di destra con diversa modellatura.
via Ostiense	Piano dell'area circostante la Basilica di San Paolo fuori le Mura
Diramazione Isola Tiberina	
via della Lungaretta, piazza in Piscinula	Nessun intervento
ponte Cestio, Isola Tiberina, ponte Fabricio	Zona pedonale
piazza di Monte Savello, via del Foro Olitorio, via L. Petroselli	Nessun intervento
Lungotevere Aventino	Indirizzare i pedoni sul marciapiede di destra adiacente il muraglione del Tevere

Ipotesi di collegamenti pedonali alternativi

Di seguito vengono segnalati dei percorsi alternativi a quelli già indicati aventi le medesime caratteristiche di fruibilità e sicurezza per i pedoni:

Tronco di percorso previsto in origine	Tronco di percorso consigliabile in alternativa
via della Lungara (da lungotevere Gianicolense a via Francesco di Sales)	Marciapiedi di destra di lungotevere Gianicolense adiacente a via della Lungara ma a quota lungotevere
Lungotevere Aventino	Indirizzare i pedoni sul marciapiede di destra adiacente il muraglione del Tevere

Collegamenti viari

Un grande numero di pellegrini e di visitatori che raggiungeranno Roma nell'anno 2000 si servirà dell'autobus turistico.

Per tale ragione, oltre all'individuazione di percorsi pedonali di collegamento tra le principali mete di visita, è necessario individuare possibili percorsi viari per gli autobus turistici. È inoltre necessario individuare le possibilità di collegamento tra le aree con i mezzi di pubblico trasporto collettivo (treno, metropolitana, tram, autobus urbano), per i quali si dovrà programmare l'incremento delle frequenze al fine di assorbire, nelle varie fasce orarie, il prevedibile incremento delle utenze.

Di seguito, vengono indicati i percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici e le possibilità di collegamento con le linee di pubblico trasporto tra le aree delle Basiliche, che costituiscono le testate degli itinerari. Le proposte sono in continuità con quanto già previsto nell'ambito dei Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche. Tali proposte inoltre dovranno essere verificate e rese compatibili con le strategie di gestione della mobilità a scala urbana e metropolitana nell'anno 2000.

Percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici

Le schede seguenti illustrano tre alternative di percorso che prevedono l'accesso all'itinerario nei seguenti punti:

- area di San Pietro: piazza del Risorgimento e piazzale Gregorio VII;
- area di San Paolo: viale San Paolo e via Ostiense (lato parco Schuster).

Percorso n. 1

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

piazzale Gregorio VII, via e largo di Porta Cavalleggeri, galleria Principe Amedeo di Savoia, piazza della Rovere, Lungotevere Gianicolense, Farnesina, Sanzio, Degli Anguillara, Alberteschi e Ripa, piazza di porta Portese, ponte Sublicio, piazza dell'Emporio. In direzione opposta dovranno essere percorsi, in quanto disciplinati a senso unico di marcia, i Lungotevere in sinistra e cioè: Lungotevere Aventino, dei Pierleoni, de' Cenci, dei Vallati, dei Tebaldi, dei Sangallo e dei Fiorentini.

Da piazza dell'emporio l'itinerario riprende su via Marmorata, via Persichetti, piazzale Ostiense, via Ostiense fino alla Basilica di San Paolo. Come variante terminale, dopo piazza di Porta Portese, l'itinerario potrà proseguire per via Portuense, via E. Rolli, via Volpato, piazza della Radio, viale Marconi, ponte Marconi, Lungotevere San Paolo con terminale o su via Ostiense (lato parco Schuster) o su viale San Paolo.

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

piazza Risorgimento, via Stefano Porcari, via Vitelleschi, via Fosse di Castello, piazza Pia, largo Giovanni XXIII, Lungotevere Vaticano ed in Sassia, piazza della Rovere. Naturalmente nel senso opposto di marcia, nel rispetto delle discipline circolatorie, si dovrà seguire il seguente percorso: ponte Vittorio Emanuele II, via San Pio X, via Traspontina, via di Porta Castello, via Sforza Pallavicini, via Crescenzo, piazza Risorgimento.

Da piazza della Rovere gli autobus seguiranno quanto già illustrato in precedenza per il percorso avente come inizio la piazza Gregorio VII.

Percorso n. 2

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII e con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

Piazzale Gregorio VII, via e Largo di Porta Cavalleggeri, Galleria Principe Amedeo di Savoia, piazza della Rovere, Ponte Principe Amedeo Savoia Aosta, Corso Vittorio Emanuele II, (nel senso opposto di marcia per Ponte Vittorio Emanuele II e Lungotevere in Sassia) via del Plebiscito, piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, Colosseo, via Celio Vibenna, via di San Gregorio, viale Aventino, viale della Piramide Cestia, Piazzale Ostiense, via Ostiense fino Basilica di San Paolo.

È possibile che da piazza Venezia si possa percorrere un itinerario, come variante al precedente, che riallacciandosi allo stesso impegna i seguenti tronchi stradali: piazza Venezia, via del Teatro Marcello, via Petroselli, via della Greca, via del Circo Massimo, viale Aventino.

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento e con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

piazza Risorgimento, via Stefano Porcari, via Vitelleschi, via Fosse di Castello, piazza Pia, Largo Giovanni XXIII, Lungotevere Vaticano ed in Sassia, piazza della Rovere. Naturalmente nel senso opposto di marcia, nel rispetto delle discipline circolatorie, si dovrà seguire il seguente percorso: Ponte Vittorio Emanuele II, via San Pio X, via Traspontina, via di Porta Castello, via Sforza Pallavicini, via Crescenzo, piazza Risorgimento.

Da piazza della Rovere gli autobus seguiranno quanto già illustrato in precedenza per il percorso avente come inizio la piazza Gregorio VII.

Percorso n. 3

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII e con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

Piazzale Gregorio VII, via Gregorio VII, Piazza Pio XI, via Leone XIII, via O. Gasparri, Circonvallazione Gianicolense, via degli Orti di Cesare, via Volpato, Piazza della Radio, viale G. Marconi, Ponte Marconi, Lungotevere. San Paolo, V.le San Paolo o via Ostiense (lato Parco Schuster).

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento e con destinazione od origine la Basilica di San Paolo potranno percorrere:

piazza Risorgimento, via Leone IV, Largo Trionfale, via A. Doria, Piazzale degli Eroi, via Cipro, via Anastasio 11, Piazza Pio XI, via Leone XIII, via O. Gasparri, Circonvallazione Gianicolense, via degli Orti di Cesare, via Volpato, Piazza della Radio, viale G. Marconi, Ponte Marconi, Lungotevere. San Paolo, V.le San Paolo o via Ostiense (lato Parco Schuster).

Con la prossima apertura alla circolazione dell'allaccio di viale I. Newton con l'autostrada Roma Fiumicino sarà possibile, dopo via Leone XIII, proseguire per viale dei Colli Portuensi, viale I. Newton, breve tratto di autostrada, viadotto della Magliana, viale dell'Atletica, via delle Tre Fontane, via Laurentina, via G. Gozzi, via del Valco di San Paolo, viale G. Marconi, (oppure per via dell'Atletica, via Cristoforo Colombo, via G. Marconi), Lungotevere. San Paolo, via Ostiense (lato Parco Schuster) o viale di San Paolo.

Nella tabella che segue vengono indicati sinteticamente alcuni percorsi alternativi per gli autobus turistici nel caso di difficoltà di percorrenza dei percorsi indicati.

Collegamento Aree San Pietro-San Paolo

N.	indicazione sintetica percorso	Possibili alternative all'interno del percorso
1	San Pietro, Lungotevere, piazza di Porta Portese, via Marmorata, via Ostiense, San Paolo	piazza di Porta Portese, viale e ponte Marconi, San Paolo
2	San Pietro, ponte Vittorio, Corso Vittorio, piazza Venezia, Colosseo, via San Gregorio, viale Aventino, viale Piramide Cestia, via Ostiense, San Paolo	piazza Venezia, via Teatro Marcello, via Petroselli, via Circo Massimo, viale Aventino
3	viale Gregorio VII, piazza Pio XI, via Leone XII, via O. Gasparri, Circonvallazione Gianicolense, viale e ponte Marconi, San Paolo	In futuro per viale dei Colli Portuensi, viale I. Newton, Autostrada Fiumicino, via C. Colombo, viale Marconi, San Paolo.

Collegamento con le linee di trasporto pubblico

Le linee di trasporto pubblico che interessano questo itinerario sono:

- linee autobus: 23 (Piazza Risorgimento - Basilica San Paolo).
- linee metropolitane: linea A (via Ottaviano - Termini), linea B (Termini - Basilica San Paolo).

- ferrovia: Stazione FS San Pietro con accesso da piazzale Gregorio VII fino Stazione FS Ostiense; linea B: - Piramide - Basilica San Paolo o linea di autobus 702.

5.4 Riqualificazione urbana

Per l'arredo urbano sono stati studiati interventi atti a garantire condizioni di decoro adeguati all'importanza dell'itinerario.

L'itinerario presenta diffuse situazioni di degrado nell'arredo urbano, con la presenza di installazioni fatiscenti o prive di manutenzione. Una eccessiva quantità di pubblicità e cartellonistica, spesso abusiva, è posizionata sugli elementi di arredo, sui pali della luce, sulle cabine telefoniche, sui muri, sui cassonetti.

Si ritiene che l'importanza dell'evento giustifichi ed in parte richieda la esecuzione di interventi diffusi di riqualificazione urbana attraverso i quali fornire agli itinerari adeguati valori di decoro.

È stato quindi previsto un intervento generalizzato di:

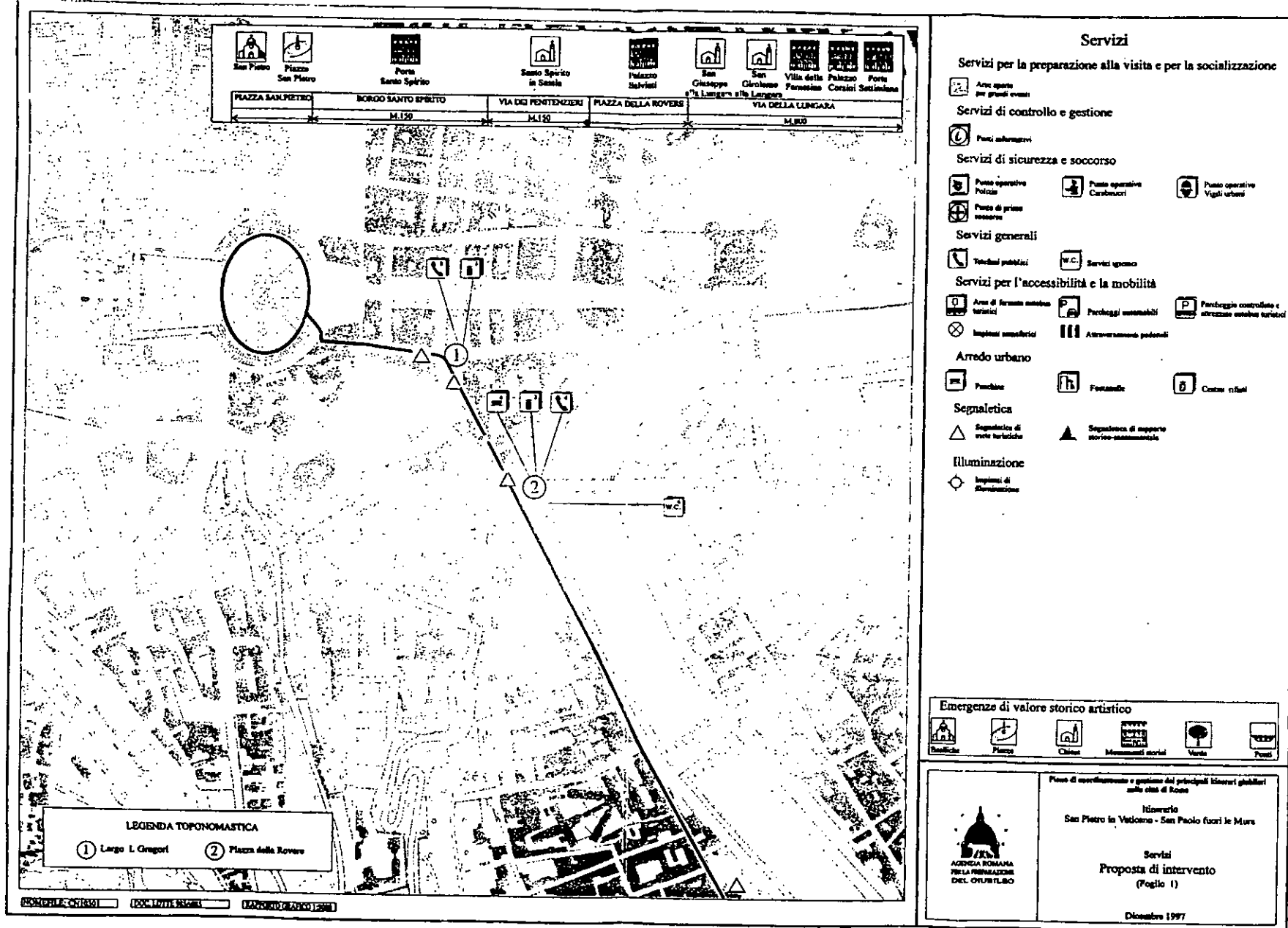
- ripristino, pulizia e sostituzione di elementi di arredo urbano;
- rimozione di cartellonistica abusiva sia su pali, muri, cassonetti, ecc.;
- manutenzione dei supporti pubblicitari e sostituzione dei medesimi ove necessario.

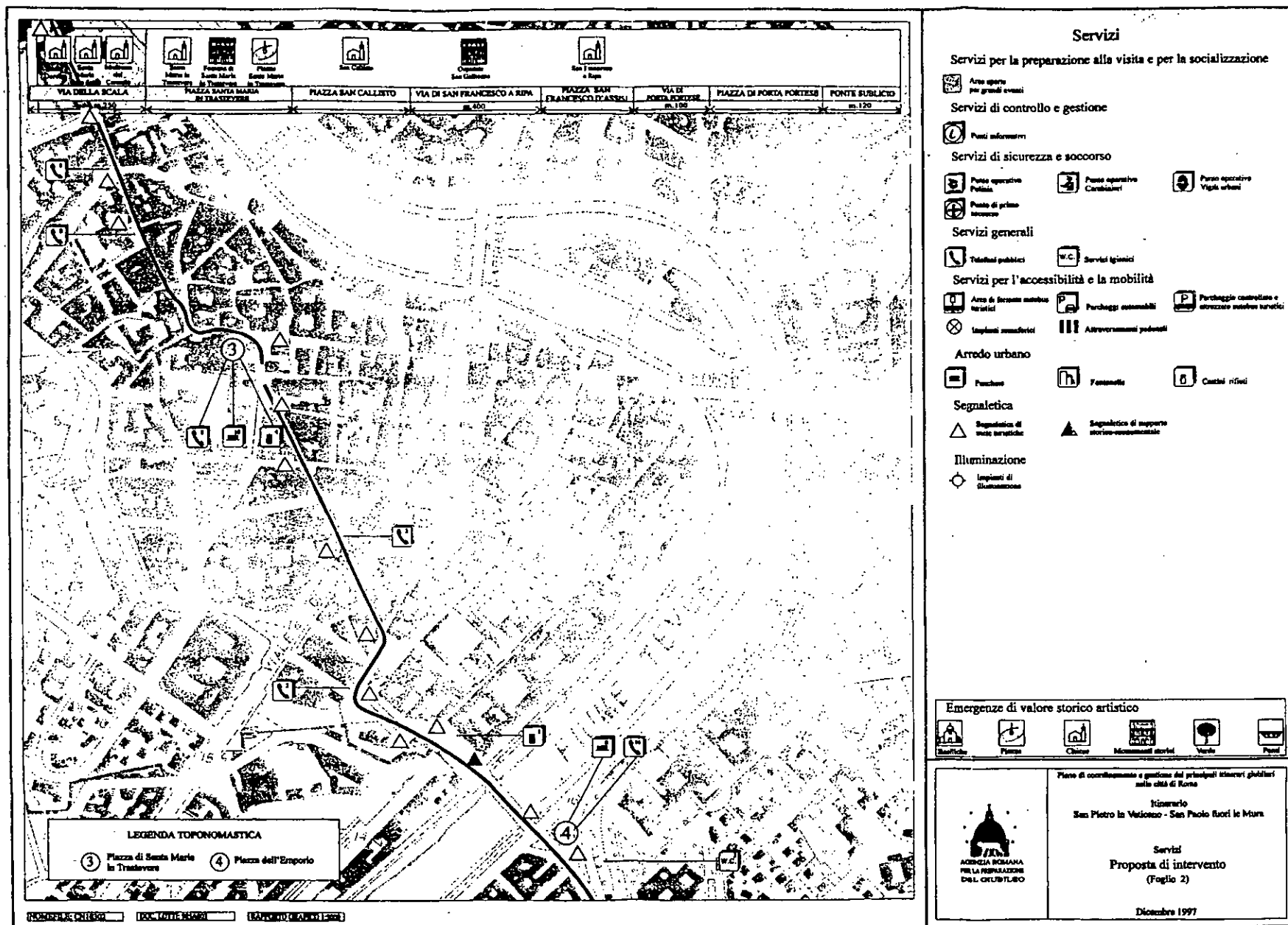
Per quanto riguarda l'illuminazione stradale, si ritiene che nell'ambito del Piano degli itinerari non sia necessario prevedere interventi di potenziamento degli attuali impianti, in quanto previsioni di sviluppo sono già contenute nel nuovo piano dell'Acea.

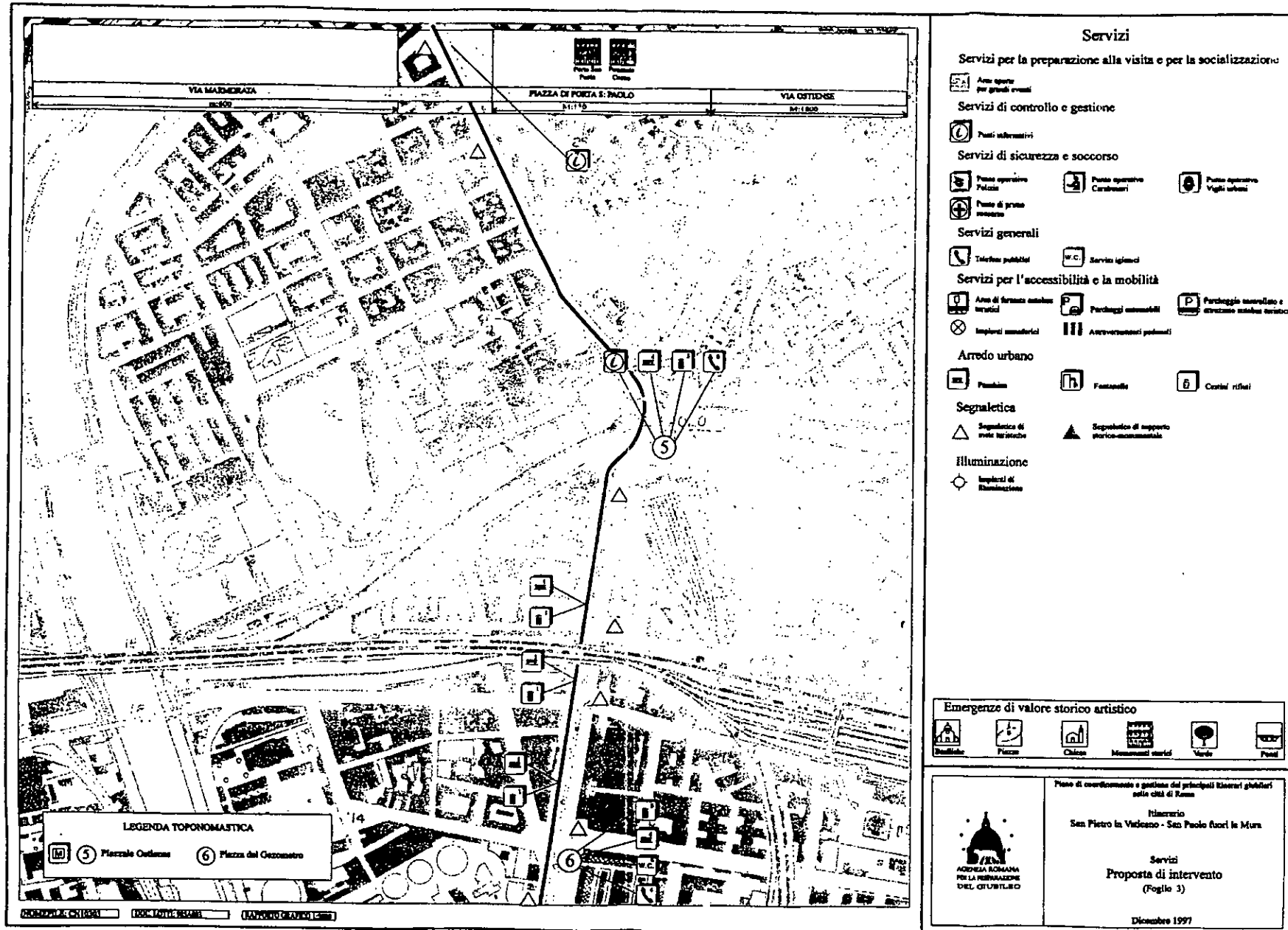
5.5 Il piano della gestione

Gli interventi previsti dal piano comportano attività di gestione che sono così quantificabili:

- interventi di manutenzione sull'itinerario che potranno essere realizzati con una squadra di due giardinieri e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 5% del tempo (un giorno di lavoro ogni 20 giorni);
- pulizia su tutto il percorso dell'itinerario ed aree limitrofe, che potrà essere realizzata con due squadre da due operatori e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 50% del tempo (una volta al giorno per una durata di 4 ore);
- per la gestione di ognuno dei due chioschi per le informazioni occorre una persona specializzata e due persone allo sportello, e quota parte di personale di coordinamento, per un totale quindi di:
 - 1 persona di coordinamento 7,5% del tempo mensile (13 ore lavorative/mese);
 - 2 operatori videoterminale al 100% del tempo;
 - 4 operatori plurilingue al 100% del tempo;
 - 1 operatore addetto alla sicurezza 100% del tempo;
- intervento di manutenzione straordinaria e pronto intervento:
 - idrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 36% del tempo, pari a circa 63 ore mensili);
 - elettrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 20% del tempo, pari a circa 34 ore mensili);
 - software (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo pari a circa 13 ore mensili);
 - hardware (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo, pari a circa 13 ore mensili);
- per la gestione dei 15 servizi igienici chimici occorrono una persona addetta al servizio e quote parte di personale di coordinamento:
 - 1 persona di coordinamento 25% del tempo mensile (45 ore lavorative/mese);
 - 30 persone addette al servizio 12,5% del tempo.







6. Itinerario San Pietro in Vaticano - Santa Maria del Popolo

Le principali proposte di intervento relative a questo itinerario riguardano il potenziamento dei servizi nei settori della sicurezza, dei servizi generali e di ristoro, dei servizi commerciali, dell'arredo urbano e della segnaletica. Per la migliore fruibilità pedonale dei percorsi sono previsti interventi per la eliminazione delle barriere architettoniche. Non sono previsti invece interventi sulla attuale disciplina del traffico veicolare.

La quantificazione e la ubicazione degli interventi è stata definita tenendo conto delle preesistenze, delle necessità evidenziate dal rilievo puntuale dei servizi, delle caratteristiche del tessuto urbano e della necessità di assicurare forme di gestione adeguate.

Gli elaborati grafici contenuti nel volume monografico C.2 "Itinerario San Pietro in Vaticano - Santa Maria del Popolo" riportano in modo dettagliato la distribuzione dei servizi previsti dal Piano lungo l'itinerario; nei computi metrici sono riportate le quantità e le tipologie degli interventi di seguito sinteticamente descritti.

Nel Piano la localizzazione dei servizi è proposta in via preliminare, con una attenzione particolare alla compatibilità con il tessuto urbano; in sede di approfondimento progettuale tali ipotesi andranno dettagliatamente definite e verificate con le competenti autorità. Qualora si ravvisasse la opportunità di un eventuale ricollocazione di parte dei servizi in zone limitrofe alla collocazione indicata dal Piano, questa dovrà essere compatibile con le esigenze di funzionalità previste.

La tabella di seguito riportata illustra il riepilogo degli interventi previsti dal Piano.

C2	ITINERARIO SAN PIETRO IN VATICANO - SANTA MARIA DEL POPOLO	COMPUTO DEI LAVORI INDIVIDUATI
----	---	--------------------------------

	SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO	SERVIZI GENERALI DI RISTORO	MOBILITA' E TRASPORTI										ARREDO URBANO			
DESCRIZIONE	CHIOSCO INFORMAZIONI 720x720 n°	SERVIZI (WC) n°	TELEFONO 2 4 n° n°		ALLARGAMENTO MARCIAPIEDI <1.00 <2.00 m m		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETT. n°	SEGNALE TURISTICO n°	SEGNALE DI SUPPORTO MONUMENTALE n°	DISSUASORI PEDONALI m	SEMAFORO PEDONALE n°	SEGNAL. ORIZZONT. m2	PARAPEDON. m	PANCHINA n°	FONTANELLA n°	CESTINI n°
PIAZZA PONTE SANT' ANGELO											1					
PONTE SANT' ANGELO				2			2	2	1	80				10		5
VIA DI PANICO								1								1
VIA DEI CORONARI (da Via di Panico a P.zza San Simeone)								2								2
PIAZZETTA DI SAN SIMEONE				1										4		2
VIA DEI CORONARI (da P.zza San Simeone a Via Zanardelli)								1								1
PIAZZA CINQUE LUNE				1			2			80						
VIA DELLA SCROFA					180		6	2		240		110				2
VIA DI RIPETTA					160		6	2		240		100				2
PIAZZA AUGUSTO IMPERATORE												60		10		5
VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO		6														
PIAZZA DEL POPOLO	1	6		4				1	1			200		10	1	1
FERMATA METRO LEPANTO	1														1	
TOTALE	2	12	0	8	340	0	16	11	2	640	1	460	0	34	2	21

6.1 Servizi

Il potenziamento dei servizi è stato effettuato tenendo conto delle preesistenze e delle caratteristiche ambientali dei luoghi con i seguenti criteri:

- individuazione di aree lungo il percorso dove poter realizzare dei nuclei funzionali contenenti servizi essenziali quali: servizi igienici, telefoni, panchine, cestini, elementi di arredo urbano costituendo elementi identificativi e ripetitivi di facile identificazione da parte dei visitatori e dei pellegrini;
- distribuzione uniforme lungo il percorso di elementi di segnaletica e di arredo, atti a dare informazione, comfort e sicurezza di identificazione del percorso;
- posizionamento di punti informativi in luoghi strategici del percorso e in numero adeguato alle necessità, tenendo conto della dotazione prevista per le aree terminali dei percorsi (aree delle Basiliche).

Questi principali nuclei di servizi sono stati previsti in:

- piazza di San Simeone: telefoni, panchine, cestini;
- piazza del Popolo: punto informativo, servizi igienici, telefono, panchine, cestini, segnaletica turistica.

Inoltre il percorso nel suo sviluppo è stato dotato di ulteriori servizi informativi, di telefoni e di segnaletica.

6.2 Sicurezza

Il piano della sicurezza si articola secondo due direttrici fondamentali:

- la tutela della collettività, per evitare comportamenti dolosi o colposi;
- l'individuazione di accorgimenti di carattere progettuale utili a garantire uno svolgimento sicuro degli eventi nell'anno 2000.

La prima necessità è a carico delle Istituzioni e comporta attività di prevenzione, repressione e gestione; il Piano prevede il posizionamento di postazioni lungo gli itinerari atte a garantire il potenziamento del servizio